



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo di Scuola Dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado

"E. De Amicis - S. Altamura"

Via E. De Amicis n° 50 - 71121 F O G G I A

P.E.C.: fgic86000q@pec.istruzione.it - E mail: fgic86000q@istruzione.it

Tel. 0881-751125 Codice meccanografico FGIC86000Q - Codice fiscale 94090770713



Prot. n. 822 / B-32

Foggia 16 febbraio 2016

ACCORDO DI RETE TRA

-Istituto Comprensivo "De Amicis-Altamura" di Foggia, rappresentato legalmente dalla prof.ssa Lucia Rosaria Rinaldi, Dirigente Scolastica pro-tempore, nata a Manfredonia il 24.03.1955 e domiciliata per la sua carica presso Istituto Comprensivo "De Amicis-Altamura" di Foggia, codice fiscale 94090770713;

-Istituto Comprensivo "Alighieri_Cartiera" di Foggia, rappresentato legalmente dalla Prof.ssa Marialba Pugliese, Dirigente Scolastica pro-tempore, nata a Bari il 12.11.64 e domiciliata per la sua carica presso l'Istituto Comprensivo "Alighieri_Cartiera" di Foggia codice fiscale 80004220713;

-Istituto Comprensivo "Aldo Moro-Stornarella" di Stornarella, rappresentato legalmente dalla Dott.ssa Milena Sabrina Mancini, Dirigente Scolastica pro-tempore, nata a Foggia il 28.06.1968 e domiciliata per la sua carica presso l'Istituto Comprensivo "Aldo Moro-Stornarella" di Stornarella, codice fiscale 90015640718

-Direzione Didattica "San Giovanni Bosco" di Foggia, rappresentata legalmente dalla dott.ssa Maria Cianci, Dirigente Scolastica pro-tempore, nata a Foggia l'11.05.1971 e domiciliata per la sua carica presso la Direzione Didattica "San Giovanni Bosco" di Foggia, codice fiscale 8003096712:

--Scuola primaria "San Giuseppe" di Foggia, rappresentata legalmente dalla dott.ssa Giulietta Vignozzi, Dirigente Scolastica pro tempore, nata a San Casciano in Val di Pesa (Fi) il 12 maggio 1952, e domiciliata per la sua carica presso la Scuola primaria "San Giuseppe" di Foggia, codice fiscale 01343890487

PREMESSA

VISTO l'art. 15 della Legge n.241/1990, che dispone: *"...le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*

VISTO l'art.21 della Legge n.59/1997, relativo all'attribuzione di autonomia funzionale e personalità giuridica alle Istituzioni scolastiche

VISTO che l'art. 7, comma 1, del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275 prevede la facoltà per le istituzioni scolastiche di promuovere Accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali

ATTESO che l'art.33 del D.I. n.44/2001 prevede che il Consiglio di Istituto deliberi in ordine all'adesione a reti di scuole e consorzi

TENUTO CONTO che l'Accordo di Rete, secondo quanto sancito dal comma 2 del citato art. 7 del D.P.R. 275/1999, può avere per oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e di aggiornamento, di amministrazione e contabilità, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci, di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali, nonché l'istituzione di laboratori finalizzati, tra l'altro, alla ricerca didattica e alla sperimentazione, alla documentazione di ricerche, esperienze e informazioni, alla formazione in servizio del personale scolastico, all'orientamento scolastico e professionale;

CONSIDERATO che le Istituzioni scolastiche sopradette hanno interesse a collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative comuni afferenti agli ambiti predetti;

ATTESO che tale collaborazione è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento dell'iter formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua tra le istituzioni scolastiche; a stimolare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche;

VISTO l'art. 1, comma 70 e 71, della Legge n.107 del 15 luglio 2015, nel quale si prevede la costituzione di reti di Istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale, con il compito, tra gli altri, di individuare i piani di formazione del personale scolastico;

VISTE le delibere autorizzative dei Consigli di Istituto delle scuole interessate, allegate al presente accordo;

VISTO l' avviso pubblico D.D.G. USR Puglia del 9 ottobre 2015 avente come oggetto: Avvio procedura per la selezione ed il finanziamento dei progetti previsti dal DM 435, art. 25 lettera a) finalizzati all'implementazione del Sistema Nazionale di Valutazione, con particolare riferimento alla progettazione e all'attuazione dei Piani di Miglioramento;

CONSIDERATO che l'I.C. "De Amicis-Altamura" di Foggia **per conto delle sopra elencate scuole ha risposto al bando presentando il progetto "Imparare Facendo"**;

CONSIDERATO che l'USR Puglia con DDG n° 13386-1 del 1 dicembre 2015 ha finanziato il suddetto progetto che prevede la realizzazione di attività formative relative ai piani di miglioramento:

ATTESO CHE l'Istituto Comprensivo "De Amicis-Altamura" di Foggia è stato individuato, acquisitane la disponibilità, quale scuola capofila per la gestione della rete e delle attività di formazione e aggiornamento oggetto della stessa

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Norma di rinvio

La Premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 - Definizioni

Per *istituzioni scolastiche aderenti*, si intendono le istituzioni scolastiche che sottoscrivono il presente accordo e quelle che successivamente vi aderiscono.

Art. 3 - Denominazione

E' istituita una rete tra le istituzioni scolastiche sopracitate, che assume la denominazione di **"Insieme per il miglioramento"**.

Art. 4 - Oggetto

Il presente Accordo di Rete ha per oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche che vi aderiscono per la progettazione e realizzazione di progetti di ricerca-azione, di **attività di formazione e aggiornamento per il personale** delle istituzioni scolastiche aderenti.

Tali attività hanno lo scopo di perseguire i seguenti obiettivi:

- Realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, il miglioramento della qualità complessiva del servizio scolastico, lo sviluppo dell'innovazione, sperimentazione e ricerca educativa, la qualificazione del personale mediante l'aggiornamento e la formazione in servizio.
- Realizzare percorsi formativi rivolti ai docenti finalizzati al miglioramento delle competenze degli alunni.

Nello specifico il presente accordo è finalizzato alla realizzazione del progetto formativo di ricerca azione **"Imparare Facendo"**, allegato al presente accordo e finanziato dall'USR Puglia con DDG n° 13386-1 del 1 dicembre 2015.

Art. 5 - Scuola capofila

L'Istituto Comprensivo "De Amicis-Altamura" con sede in Foggia in via De Amicis, 50 assume il ruolo di Istituzione Scolastica capofila della rete scolastica di cui al presente atto. Lo stesso assume la gestione amministrativa-contabile del progetto **"Imparare Facendo"**.

Art. 6 - Durata

Il presente Accordo di Rete ha valore annuale a partire dalla data di sottoscrizione. Non è ammesso il tacito rinnovo.

Art. 6 - Conferenza dei Dirigenti scolastici

I Dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche aderenti si riuniscono periodicamente al fine di:

- Progettare nel dettaglio, anche in relazione al finanziamento ricevuto, le attività formative previste dal progetto di cui all'art.4 e pianificare la loro realizzazione;
- Stabilire i criteri per l'individuazione degli esperti;
- Verificare lo stato di attuazione del progetto;
- Valutare i risultati raggiunti .

Art. 7 - Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie saranno quelle erogate dall'USR Puglia per la realizzazione del progetto se approvato. Le istituzioni scolastiche aderenti alla rete possono contribuire ad incrementare le risorse economiche assegnate con risorse derivanti dai propri bilanci.

Art. 10 - Modalità di recesso

Le Istituzioni Scolastiche facenti parte della Rete, di cui al presente atto, hanno facoltà di recesso dall'accordo. La richiesta di recesso è esercitata dal Dirigente Scolastico dell' Istituzione Scolastica interessata, in forma scritta e previa apposita delibera del Consiglio d'Istituto. Tale richiesta va trasmessa, con le dovute forme di garanzia, alla scuola capofila.

Il diritto di recesso potrà essere esercitato solo prima dell'inizio delle attività formative.

Art. 10 - Foro competente

Eventuali controversie tra le scuole facenti parte della rete sono assoggettate alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo, ai sensi dell'art. 11, comma 5 e dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n . 241 e successive integrazioni.

Art. 11 - Norme Finali

Il presente atto è depositato in originale presso le Segreterie delle scuole aderenti alla rete e pubblicato in copia ai rispettivi albi. E' fatto registrare in caso d'uso.

Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Istituto	Località	Dirigente Scolastico	Firma
Istituto Comprensivo "De Amicis-Altamura"	FOGGIA	Lucia R. Rinaldi	
-Istituto Comprensivo "Alighieri_Cartiera"	FOGGIA	Marialba Pugliese	
-Istituto Comprensivo "Aldo Moro-Stornarella"	STORNARELLA	Milena S. Mancini	
Direzione Didattica "San Giovanni Bosco"	FOGGIA	Maria Cianci	
Scuola primaria "S. Giuseppe"	FOGGIA	Giulietta Vignozzi	





Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

Avvio procedura per la selezione ed il finanziamento dei progetti previsti dal DM 435, art. 25 e dal DD 937 del 15.09.2015, finalizzati all'implementazione del Sistema Nazionale di Valutazione, con particolare riferimento alla progettazione e all'attuazione dei Piani di Miglioramento.

SCHEDA PROGETTO
Modificata in base al finanziamento di 4.040,50 euro ottenuto
(Allegato A all'Avviso Pubblico USR Puglia del 9 ottobre 2015)

DATI RICHIEDENTE

ISTITUTO	ISITUTO COMPRENSIVO "DE AMICIS-ALTAMURA"		
DIRIGENTE SCOLASTICO	LUCIA ROSARIA RINALDI		
CODICE MECCANOGRAFICO	Fgic86000q		
REFERENTE PROGETTO	Iula Giuseppina		
INDIRIZZO	Via De Amicis, 50 Foggia		
MAIL	Fgic86000q@istruzione.it		
TELEFONO	0881 751125		
CODICE FISCALE	94090770713		
NUMERO CONTO TESORERIA	311781		
CODICE TESORERIA	432		
ISTITUTO CAPOFILA DI RETE	X	SINGOLO ISTITUTO PARTECIPANTE	

(contrassegnare con una x l'opzione interessata (capofila di rete o singolo istituto))

SE CAPOFILA DI RETE, INDICARE GLI ISTITUTI ADERENTI ALLA RETE

ISTITUTO	COD. MECCANOGRAFICO	STATALE	PARITARIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ALIGHIERI-CARTIERA" - FOGGIA	FGIC87000A	X	
DIREZIONE DIDATTICA "S.G.BOSCO" -FOGGIA	FGEE005009	X	
ISTITUTO COMPRENSIVO "ALDO MORO-STORNARELLA"	FGIC83800E	X	
SCUOLA PRIMARIA "SAN GIUSEPPE"	FG1E02500R		X

SE PREVISTA LA PARTECIPAZIONE DI ALTRI ENTI ANCHE COME COFINANZIATORI:

ENTE	INDIRIZZO	Solo partecip azione	CO-FINANZIAMENTO (indicare importo o modalità)
FIORDELISI S.R.L.	ASCOLI SATRIANO KM. 0+600 STORNARELLA (FG) ITALY		Produzione materiale pubblicitario
POLO CULTURALE UNIVERSITARIO "BASSO TAVOLIERE DI PUGLIA"	"VIA ZARA 1 STORNARA (FG)	X	



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

PRESENZA DI GRUPPO DI PROGETTO

COGNOME E NOME	ISTITUTO	QUALIFICA (DS/docente/altro)	RUOLO (DS/membro nucleo, FS, ecc.)
Lucia Rosaria Rinaldi	IC "De Amicis-Altamura"	Dirigente scolastica	Dirigente scolastica
Iula Giuseppina	IC "De Amicis-Altamura"	Docente	nucleo miglioramento
Marialba Pugliese	IC "Alighieri-Cartiera"	Dirigente scolastica	Dirigente scolastica
Maria Giuseppina De Biase	IC "Alighieri-Cartiera"	Docente	Consulente.Indire PDM
Maria Cianci	C.D. "San Giovanni Bosco"	Dirigente scolastica	Dirigente scolastica
Rosa Croce	C.D. "San Giovanni Bosco"	Docente	FS POF
Milena Sabrina Mancini	I.C. "Aldo Moro-Stornarella"	Dirigente scolastica	Dirigente Scolastica
Giuseppina Agostinelli	I.C. "Aldo Moro-Stornarella"	Docente	FS POF
Camilla Fiadino	Scuola Primaria "San Giuseppe"	Esperta	Pedagogista
Antonio Silvestre	IC. "Roseti" Biccari	Docente	Consulente.Indire PDM

N.B. Il gruppo di progetto si è avvalso dei consulenti Indire dei PDM che stanno collaborando con 2 scuole della rete per l'elaborazione dei piani di miglioramento.

SI PREVEDE DI LAVORARE (possibili più opzioni)

ESITI

PROCESSI

PIANO DI MIGLIORAMENTO

BILANCIO SOCIALE

METODOLOGIE DI LAVORO (illustrare sinteticamente l'idea progettuale e le modalità di lavoro, con particolare riguardo ad eventuali metodologie di ricerca/azione)

"Imparare facendo"

Progetto in rete per il miglioramento delle competenze dei docenti e degli alunni

Premessa:

Nel mese di ottobre tutte le scuole italiane hanno completato il percorso di autovalutazione previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 80/2013 con la pubblicazione del RAV. Nell'ultima parte di questo documento sono stati evidenziati le priorità ed i traguardi a cui ciascuna scuola deve tendere nel corso del prossimo triennio e gli obiettivi di processo che ritiene indispensabili per avviare il processo di miglioramento.

Le cinque scuole che costituiscono la rete **"Insieme per il miglioramento"** hanno deciso di confrontare i propri Rapporti di Autovalutazione per verificare se sia possibile fare insieme una parte del percorso di miglioramento.

Dall'analisi comparata delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo è emerso quanto segue:

Elementi comuni dei RAV delle scuole della rete

Priorità e traguardi

- 1) Migliorare i risultati scolastici degli alunni in italiano e matematica
- 2) Migliorare i risultati delle prove invalsi

Obiettivi di processo

- 1) Migliorare il lavoro in aula aumentando il tempo dedicato alla didattica laboratoriale
- 2) Progettazione di unità di lavoro che prevedano un approccio di tipo esperienziale agli argomenti trattati.

Alla luce di questa analisi comparativa le scuole della rete hanno deciso di condividere un progetto formativo comune di ricerca azione che si pone le seguenti

FINALITA'

- Dare attuazione a quanto previsto dalla L. 107 art. 1 comma 7 lettere:
 - a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano;
 - b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
 - i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- incrementare la capacità di leggere e analizzare la pratica educativa del laboratorio, individuandone gli elementi di qualità e criticità nella progettazione e organizzazione dei contesti didattici;
- imparare a programmare e progettare in team mediante l'analisi e il confronto dei resoconti osservativi anche sulla base dell'analisi dei



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

risultati INVALSI;

- favorire l'acquisizione di una metodologia di lavoro in grado di sostenere processi riflessivi da parte dei docenti e degli studenti;
- valorizzare e diffondere la pratica della didattica laboratoriale quale strumento privilegiato per l'acquisizione di competenze e apprendimenti significativi.
- comprendere che solo il passaggio da una didattica frontale ad una didattica laboratoriale e del problem-solving può condurre ad un miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Le attività formative avranno lo scopo di analizzare e progettare e sperimentare percorsi di apprendimento attraverso la didattica laboratoriale per conseguire i seguenti

OBIETTIVI:

1) Comprendere che la didattica laboratoriale

- non è necessariamente quella che si fa in laboratorio;
- prende avvio da un "problema" cognitivamente interessante;
- fa lavorare, in un'ottica di ricerca e di cooperazione tra studenti e insegnanti e tra pari;
- Fa sviluppare competenze e integrare le diverse intelligenze;
- procede per problemi e per ricerca;
- è attiva e centrata sullo studente;
- è un "fare insieme" per imparare;
- si basa sulla co-costruzione (ovvero elaborazione in comune) delle conoscenze;
- segue specifiche fasi di lavoro (posizione del problema, ricerca e discussione, presentazione di ipotesi di soluzione, messa in comune delle ipotesi, generalizzazione e "formalizzazione" finale);
- porta alla elaborazione / costruzione di un prodotto (cognitivo o materiale).

2) Comprendere che il laboratorio è:

- uno spazio mentale, una forma mentis, una pratica del fare che valorizza la centralità dell'allievo
- uno spazio di comunicazione dove dare cittadinanza ai linguaggi verbali e non verbali
- uno spazio di socializzazione dove attivare la pratica del peer-tutoring

3) Utilizzare la didattica laboratoriale come strumento per l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (alunni con disabilità, con DSA, stranieri)

DESTINATARI DEL PROGETTO

N° 60 docenti delle scuole primarie e secondarie di 1° grado della rete

N° 10 classi di scuola primaria e secondaria di 1° grado della rete

FASI DEL PROGETTO

FASE 1

Seminario in plenaria :

- La didattica laboratoriale come strumento di innovazione della didattica e di miglioramento delle competenze degli allievi;
- Dalle prove INVALSI alla progettazione di attività di miglioramento.

Destinatari: tutti i docenti coinvolti nella formazione

N° ore 3

Relatori esperti: 1

FASE 2

Laboratori disciplinari per gruppi di docenti finalizzati alla:

- costruzione di percorsi di didattica laboratoriale
- organizzazione della classe laboratorio
- costruzione di unità di lavoro
- costruzione di griglie di osservazione e valutazione

Destinatari

Tutti i docenti coinvolti nella formazione suddivisi secondo il seguente schema:

1 gruppo di docenti della scuola primaria di matematica

1 gruppo di docenti della scuola primaria di italiano

1 gruppo di docenti della scuola sec. di 1° grado di matematica

1 gruppo di docenti della scuola sec. di 1° grado di italiano

Allegato 2 alla Nota USR Puglia prot.11236 del 9 ottobre 2015



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

Ore di attività 9 per gruppo x 4 gruppi = 36 h

N° 4 esperti

FASE 3

A) Autoformazione-Sperimentazione delle unità di lavoro in classe : 9 ore

Le attività saranno svolte da ciascun docente nelle proprie classi e durante l'orario curricolare

Gli alunni verranno suddivisi in gruppo e lavoreranno in modo cooperativo, utilizzando materiali strutturati, oggetti da manipolare, e risolveranno problemi non di routine.

Fondamentale sarà alla fine di ogni lezione la discussione collettiva che permetterà ai ragazzi di condividere strategie risolutive, di confrontare ipotesi, di porsi domande e dare giustificazioni.

Le attività avranno sempre la forma del laboratorio utilizzando anche la strategia del gioco. Verrà prodotto per ciascuna unità di lavoro un *diario di bordo* per documentare le varie fasi e i fatti rilevanti.

B) Intervento degli esperti

N° 1 incontro intermedio alla fase di sperimentazione, dopo 6 ore di sperimentazione in classe, finalizzato a verificare:

- l'andamento della sperimentazione;

- discutere e confrontarsi su eventuali difficoltà o situazioni problematiche emerse nel corso della sperimentazione in classe

Ore di attività 3 per gruppo x 4 gruppi = 12 h

N° 4 esperti

FASE 4

A) riunione per gruppi finalizzata a valutare le attività di sperimentazione condotte nelle classi;

Ore di attività 1.30 x 4 gruppi = 6 h

B) Riunione in plenaria:

Analisi e condivisione dei materiali prodotti

Valutazione dei risultati

Destinatari: tutti i docenti coinvolti nella formazione

La riunione conclusiva verrà condotta dagli esperti e dai dirigenti scolastici della rete

Ore di attività 1.30 x 4 esperti = 6 h

Metodologia del percorso formativo

La metodologia sarà quella della *ricerca -azione*. Infatti il suo approccio olistico e laboratoriale ben si adatta all'educazione, in quanto processo organico, complesso, più circolare che lineare, sempre dinamico e aperto: **nella ricerca – azione teoria e prassi educativa sono momenti inscindibili.**

La scientificità della ricerca – azione dipende dai risultati ottenuti che devono basarsi su:

- coinvolgimento dell'intero gruppo di docenti che condivide la progettualità;
- completezza di analisi della realtà scolastica coinvolta;
- legame dei risultati educativi al contesto;
- migliore consapevolezza metodologica e didattica dei docenti;
- miglioramento del servizio educativo agli alunni.

La ricerca azione porterà al pieno coinvolgimento di tutti gli "attori", quindi ciascun docente assume il ruolo di *attore-ricercatore* all'interno del processo che lo vede pienamente coinvolto.

Le strategie usate saranno quelle sperimentate e messe in atto dall'INDIRE nei progetti PQM, Matabel, Poseidon e Vales. Gli esperti saranno individuati tra quelli formati dall'INDIRE e presenti nel territorio.

MODALITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

E' necessario, prevedere nel progetto la costruzione di strumenti di monitoraggio e valutazione al fine di garantire, durante tutto il ciclo di vita dello stesso, il controllo e la gestione della qualità, in termini di:

- **qualità progettata e prevista** (nella fase della ideazione della proposta progettuale e del piano esecutivo);
- **qualità prestata** (nella fase di attuazione del progetto e di erogazione degli interventi formativi);
- **qualità raggiunta/percepita** (durante l'erogazione degli interventi formativi e al termine del progetto).

Ciò si traduce, dal punto di vista del processo di monitoraggio e valutazione, in un'attenzione alla qualità che:

- **ex-ante**, si concentra sulla verifica di coerenza del progetto rispetto all'insieme delle condizioni che possono garantire il raggiungimento delle finalità generali e degli obiettivi specifici che rappresentano il focus dell'offerta formativa e del modello progettato;
- **ex-post**, rileva i risultati del progetto
 - in termini formativi (trasferimento di conoscenze di base, aggiornamento delle conoscenze/competenze, riqualificazione/sviluppo di nuove competenze, ecc.),

Allegato 2 alla Nota USR Puglia prot.11236 del 9 ottobre 2015



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

- di impatto organizzativo e di costi/benefici, attuando un confronto analitico e critico con quanto previsto in fase di progettazione.

Il monitoraggio verrà effettuato utilizzando schede e questionari predisposti relativi agli indicatori riportati di seguito

INDICATORI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Elevata partecipazione dei corsisti agli incontri di formazione
Alto livello di soddisfazione delle aspettative/esigenze formative
Buon livello di applicabilità sul lavoro delle competenze acquisite
Buona percezione del miglioramento professionale
Aumento della motivazione rispetto alla routine lavorativa
Buona qualità dei materiali prodotti
Riproducibilità dell'esperienza e dei materiali

TIPOLOGIA DEI MATERIALI PRODOTTI

MATERIALI	MODALITA' DI DIFFUSIONE EPUBBLICAZIONE
1. Produzione di un prodotto multimediale di sintesi	-Pubblicazione delle unità di lavoro prodotte e sperimentate su apposite sezioni dei siti web delle scuole della rete -Comunicazione ai colleghi dei docenti ed al consiglio d'istituto delle scuole coinvolte. -Disseminazione nei dipartimenti di italiano e matematica -Comunicazione ai genitori in apposite assemblee e nei consigli di classe -Comunicazione all'esterno attraverso articoli di giornale e notiziari web e siti delle scuole della rete
2. Pubblicazione di un opuscolo contenente tutte le unità di lavoro prodotte	

Piano finanziario: Vedi allegato

I RICHIEDENTI SI IMPEGNANO A RENDERE FRUIBILI E PUBBLICI I MATERIALI DI RICERCA - CHE RIMANGONO DI PROPRIETA' DELL'AMMINISTRAZIONE - E LE METODOLOGIE IMPIEGATE.

SI

NO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Le Istituzioni Scolastiche interessate, statali e paritarie, della Puglia dovranno inviare la propria candidatura e il progetto formativo entro le ore 23.59 del giorno **15 novembre 2015** all'indirizzo: **pianimiglioramentopuglia@gmail.com** utilizzando la presente scheda progetto e nominando l'oggetto: **SNV_PDM_AVVISO Nota USR Puglia prot. n. 11236**

La scheda **NON** dovrà essere inviata in formato immagine (scannerizzata), ma nei formati più leggeri di Word o di PDF testo, allo scopo di non intasare la casella di posta.



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

PIANO FINANZIARIO Miglioramento						
Supporto amministrativo						
	Unità	h	€/h	Tot	INPDAP	IRAP
DSGA	1	5	€ 16,80	€ 84,00	€ 20,33	€ 7,14
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	1	5	€ 14,50	€ 72,50	€ 17,55	€ 6,16
COLLABORATORI SCOLASTICI		15	€ 12,50	€ 187,50	€ 45,38	€ 15,94
				€ 344,00	€ 83,25	€ 29,24
TOTALE Supp. Am.	€ 456,49					
DIREZIONE	€ 0,00					
TOTALE Dir.	€ 0,00					
Attività di organizzazione monitoraggio, valutazione e pubblicizzazione						
ORE		20	€ 17,50	€ 350,00	€ 84,70	€ 29,75
TOTALE	€ 464,45					
Totale personale interno	€ 920,94					
Relatori	1	3	€ 80,00	€ 240,00		€ 20,40
Moderatori		0	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
Esperti laboratorio	4	15	€ 41,32	€ 2.479,20		€ 210,73
				€ 2.719,20		€ 231,13
Totale Esperti	€ 2.950,33					
Spese varie	€ 169,23					
Finanziamento USR	€ 4.040,50					
Cofinanziamento rete	€ 0					
TOTALE Costi	€ 4.040,50					

SCUOLE	DOCENTI SCUOLA PRIMARIA ITALIANO	DOCENTI SCUOLA PRIMARIA Matematica
S. Giovanni Bosco	5	5
Stornarella	5	5
Dante Alighieri	2	2
S. Giuseppe	2	2
De Amicis	5	5
N° TOTALE DOCENTI PRIMARIA	19	19

SCUOLE	DOCENTI SCUOLA Secondaria ITALIANO	DOCENTI SCUOLA SecondariaMatematica
Stornarella	5	5
Dante Alighieri	7	7
De Amicis	4	3
N° TOTALE DOCENTI PRIMARIA	16	15